

Data 11 OTT. 2012

Protocollo 33288/DB0800



OGGETTO: Comune di BRA (CN).  
Richiesta di parere in merito all'applicazione dell'articolo 4 della legge regionale n. 20/2009 e s.m.i..

Con la richiesta di parere di cui all'oggetto, *Comune di Bra*, ha formulato un quesito al fine di approfondire una problematica di carattere generale già affrontata nella nota prot. n. 29917/DB0800, in data 14 settembre 2012, inviata da questa Direzione al Comune di Bra.

In particolare, *Comune di Bra* chiede di "chiarire se in forza del disposto di cui all'articolo 4 della L.R. 20/2009, come modificata dalla L.R. 1/2011, sia possibile – oppure no – utilizzare la capacità premiale indicata dalla norma sommandola all'eventuale ampliamento *una tantum* consentito dal P.R.G.”.

Il tratto comune della disciplina dettata dal "Piano Casa" è dato dal fatto di aver introdotto *premi di cubatura* per incentivare la riqualificazione urbana anche in deroga ai piani regolatori. La premialità è tale in quanto si traduce nell'attribuzione di un diritto edificatorio aggiuntivo rispetto a quello previsto ordinariamente dagli strumenti urbanistici, in funzione del raggiungimento di un obiettivo di rilievo pubblico, a prescindere dal tipo di intervento.

Si ritiene, pertanto, consentita l'interpretazione estensiva della disposizione contenuta nell'articolo 3 della legge citata, che disciplina gli interventi di ampliamento in deroga, per quanto attiene la possibilità di utilizzare l'eventuale ampliamento *una tantum* consentito dal piano regolatore, alla fattispecie prevista dall'articolo 4 (interventi di demolizione e ricostruzione in deroga) in quanto i motivi, le finalità ed il contesto sociale da cui la norma ha origine, ne giustificano un identico trattamento giuridico.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Livio Dezzani

referente:  
Dott.ssa Paola Raiteri